

“Vademecum” per la collaborazione operativa tra Comune di Milano e Ufficio X, Ambito Territoriale di Milano, U.S.R. per la Lombardia

Finalizzato al successo formativo, la prevenzione della dispersione/evasione scolastica e la gestione dei conflitti degli studenti delle scuole di Milano

TRA

IL COMUNE DI MILANO – con sede a Milano, via Porpora, 10 – 20134 Milano, nella persona del Direttore Area Educazione e Servizi Scolastici Dr.a Sabina Banfi ;

E

UFFICIO X, AMBITO TERRITORIALE DI MILANO, U.S.R. PER LA LOMBARDIA –con sede a Milano, via Soderini 24, -20146 Milano, nella persona del Dirigente Dr. Marco Bussetti;

VISTI

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- l’art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- gli artt. dal 136 al 147 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- la C.M. n. 43/2009 “Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita”;
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275;
- la Legge n.448/1988 artt. 9, 27;
- la Legge Regionale n. 30/2015;
- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004 n. 59;
- la Legge n. 296/2006 art.1 – comma 622;
- il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 nella seduta del 12 marzo 2012;
- la Legge n. 107/2015 – art.1 – comma 7.

Premesso che:

- La Direzione Area Servizi Scolastici ed Educativi e l’Ufficio X, Ambito Territoriale di Milano condividono la necessità che si strutturi e consolidi un proficuo rapporto di cooperazione finalizzato a ridefinire le modalità di collaborazione fra le istituzioni locali e il sistema scuola, individuando gli obiettivi che si ritengono prioritari perseguire e verso i quali indirizzare le risorse e le innovazioni, creando le condizioni migliori per il sostegno e lo sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- l’Amministrazione Comunale di Milano e l’Ufficio X, Ambito Territoriale di Milano, sono impegnati per garantire ai bambini e ai ragazzi della città di Milano l’esercizio del diritto allo studio attraverso azioni che consentano il pieno raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti;
- le parti assumono quale presupposto fondante del proprio mandato istituzionale la cultura dell’inclusione e orientano la propria azione secondo una logica di apertura al dialogo con altri soggetti istituzionali, attraverso la ricerca di specifici ambiti di raccordo e confronto, nella logica del sistema formativo integrato territoriale;

- fra i compiti istituzionali dell'Ufficio X, Ambito Territoriale di Milano, è inclusa la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio ed il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;
- l'istituzione scolastica rappresenta un momento fondamentale nel percorso educativo e formativo delle nuove generazioni, costituendosi come base essenziale per una crescita ed uno sviluppo armonico dell'individuo, delle sue capacità intellettive, sociali ed anche delle sue garanzie occupazionali;
- è interesse di tutte le parti promuovere le politiche giovanili ai fini del sostegno alla cittadinanza attiva e responsabile dei giovani ed in particolare degli studenti, nonché favorire la nascita ed il consolidamento di reti di scuole sui singoli temi di cooperazione, promuovere la partecipazione delle reti tematiche delle istituzioni scolastiche alle attività predisposte dalla Città e dalle sue strutture e includere tutte le proposte nel più generale quadro dell'autonomia e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Considerato che:

- il presente Vademecum ha come finalità generale la promozione, il sostegno e la valorizzazione delle azioni finalizzate alla piena attuazione del diritto allo studio e del successo formativo, la prevenzione della dispersione/evasione scolastica e la gestione dei conflitti degli studenti delle scuole di Milano;
- il Vademecum intende favorire al massimo l'avvio della collaborazione con l'intento di definire direttive e obiettivi nonché concordare azioni comuni nei diversi ambiti dei servizi scolastici ed educativi;
- tra le parti è già in corso una positiva collaborazione per attività e progetti specifici inerenti gli ambiti del presente Vademecum.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Efficacia delle premesse

Le premesse e le considerazioni sopra riportate costituiscono parte sostanziale del presente Vademecum.

Art. 2

Oggetto

Con il presente Vademecum le parti intendono promuovere, sostenere e valorizzare le azioni finalizzate alla piena attuazione del diritto allo studio e del successo formativo.

A tal fine le parti intendono avviare momenti di riflessione, definire direttivi e obiettivi, concordare azioni comuni nei seguenti ambiti:

- interventi per il diritto allo studio;
- problematiche connesse ai servizi di supporto alle famiglie per il diritto allo studio;

- interventi per il successo formativo degli alunni disabili;
- trasporti scolastici e mobilità in sicurezza;
- orientamento scolastico;
- gestione e prevenzione dei conflitti – mediazione – riparazione;
- realizzazione dell'obbligo scolastico e interventi sulla dispersione scolastica;
- integrazione alunni stranieri;
- educazione alla salute, prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze (sostanze stupefacenti, tabacco, alcool, ludopatie, bullismo, etc);
- scuola in ospedale;
- scuole aperte;
- civiche scuole;
- educazione agli adulti;
- progetti scolastici finanziati: lex 285/97; Fondazione Cariplo, progetti FEI, ecc.;
- iniziative tese alla promozione della cittadinanza attiva;
- azioni di supporto all'autonomia scolastica;
- coordinamento e interscambio amministrativo fra autonomie scolastiche e amministrazione locale;
- organizzazione eventi, formazione; comunicazione;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei dati.

Art. 3 Modalità

Gli obiettivi operativi del presente Vademecum, possono essere perseguiti con accordi di programma, convenzioni e altre forme giuridiche idonee ad individuare con certezza gli impegni delle parti, le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione e le verifiche dei risultati conseguiti. L'azione di coordinamento, razionalizzazione e qualificazione dei servizi, delle istituzioni e degli Enti coinvolti dovrà ispirarsi a principi di buona amministrazione, di interesse pubblico e collettivo, di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione.

Art. 4 Oneri

Il presente Vademecum non implica oneri di spesa per l'Ufficio X, Ambito territoriale di Milano e il Comune di Milano. In ogni caso, nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Vademecum.

Art. 5
Tavolo di Coordinamento

Viene costituito un Tavolo permanente di Coordinamento presso la Direzione Area Servizi Scolastici ed Educativi, presieduto dai Dirigenti Sottoscrittori, o loro delegati, e costituito da massimo due rappresentanti della la Direzione Area Servizi Scolastici ed Educativi e da massimo due rappresentanti dell'Ufficio X, Ambito Territoriale di Milano.

Tale Tavolo avrà il compito della gestione operativa del presente Vademecum attraverso la realizzazione degli appositi accordi sui diversi ambiti tematici, la realizzazione dei conseguenti interventi/progetti e delle opportune attività di monitoraggio e valutazione.

Art. 6
Durata

Il presente Vademecum ha durata di un anno, eventualmente rinnovabile previo accordo tra i soggetti sottoscrittori.

Art. 7
Trattamento dei dati

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento del Vademecum, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti non ne potranno fare uso per scopi diversi da quelli previsti dal presente Vademecum.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

PER IL COMUNE DI MILANO
IL DIRETTORE AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Dr.a Sabina Banfi

PER L'UFFICIO X, AMBITO TERRITORIALE DI MILANO
IL DIRIGENTE

Dr. Marco Bussetti

L'originale sottoscritto in forma autografa è conservato presso "USR per la Lombardia – Ufficio X Milano"
La copia informatica, corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOOUSPMI al numero 21874 del
30/11/2017